

VERBALE N.°13 DEL 26 FEBBRAIO 2014

PARERE SULLA PREINTESA TRA L'AMMINISTRAZIONE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI IN ORDINE AI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE INDICATE NELL'ART. 15 DEL C.C.N.L. 01/04/1999 PER LE FINALITÀ E SECONDO LA DISCIPLINA PREVISTE DALL'ART. 17 DEL MEDESIMO CONTRATTO.

IL COLLEGIO

Premesso che,

- ❖ l'art. 5, comma 3 del c.c.n.l. 01/04/1999 dell'area della dirigenza del comparto regioni e autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del c.c.n.l. 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- ❖ l'art. 40, comma 3-bis del D.lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.";
- ❖ l'art. 40, comma 3-quinquies del D.lgs. 165/2001 prevede che "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.";
- ❖ l'art. 40, comma 3-quinquies del D.lgs. 165/2001 prevede inoltre che " Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti

dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.", da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;

- ❖ l'art. 40-bis, comma 1 del D.lgs. 165/2001 prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti";
- ❖ il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria), all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposte;
- ❖ detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Commissione Straordinaria alla firma definitiva dell'accordo stesso;
- ❖ la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 05/02/2014 una preintesa sui criteri di ripartizione e destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2013 previsto dall'art. 31 del c.c.n.l. del 22/01/2004 personale non dirigente comparto regioni ed autonomie locali;

Visto

- ❖ la relazione illustrativa CDI dirigenti anno 2013 predisposta dal Segretario Generale del Comune dr Martino;
- ❖ la relazione tecnico-finanziaria CDI dirigenti anno 2013 predisposta dal Segretario Generale del Comune dr Martino;
- ❖ il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Dirigente Settore risorse economiche e finanziarie;

Verificato

- ❖ la quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013;



❖ gli schemi ed il contenuto delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria CCDI dirigenti anno 2013 predisposti dal Segretario Generale del Comune dr Martino.

il Collegio,

a cui la documentazione in oggetto è stata trasmessa al Collegio in via definitiva in data 24/02/2014, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/01:

Certifica

- 1) che la "Relazione illustrativa" è stata redatta secondo lo schema e con i contenuti previsti dalla Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'economia e delle finanze; le parti e le sezioni omesse sono coerenti con l'ambito delle materie oggetto dell'accordo;
- 2) che l'esito del controllo sia sulla "Relazione illustrativa" sia sulla "Relazione tecnico-finanziaria" non ha evidenziato profili di compatibilità economico finanziaria e normativi e l'ipotesi di accordo è compatibile con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti;

Attesta

la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto di Preintesa sui criteri di ripartizione e destinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2013.

Letto, confermato e sottoscritto.

Santa Maria Capua Vetere, li 26/02/2014

Il Collegio dei Revisori

Dott. Wirth Robert Thomas

Dott. Francesco Iodice

Dott. Maurizio Nigro Cogliano